

# Mobilità sostenibile e alternativa «Creiamo una società per azioni»

**Il convegno.** La proposta lanciata ieri nel corso della iniziativa promossa da Isole Iblee per supportare l'attività degli enti locali

Mobilità sostenibile ed alternativa. Per Ragusa un sogno nel cassetto o una priorità? Tanti gli spunti dal convegno "Prossima partenza: Ragusa", promosso dal parco commerciale Isole Iblee con la collaborazione del Centro studi Feliciano Rossitto, del Centro commerciale naturale Antica Ibla e dell'associazione "Insieme in città".

Autorevoli gli interventi che, dalla tematica generale, sono andati nello specifico della realtà iblea, partendo dal progetto di metropolitana di superficie che a Ragusa rimane ancora un sogno nel cassetto. "In questa fase - ha dichiarato Giorgio Chessari, presidente del Centro studi Feliciano Rossitto - in cui anche l'inerzia politica, per tutta una serie di fattori, rischia di giocare, in negativo, un ruolo determinante, è fondamentale una spinta dal basso".

Chessari ha proposto la costituzione di una società per azioni a responsabilità limitata, promossa dai cittadini, dalle imprese, dalle associazioni culturali, destinata a diventare uno strumento operativo da affiancare al Comune. Proposta accolta dal presidente di Isole Iblee, Gianni Corallo: "La creazione di una Spa, di un comitato o di un tavolo in grado di muoversi in un certo modo - ha spiegato - potrebbe essere il primo passo per puntare a smuovere una situazione che, soprattutto da Palermo, sembra essere ingessata".

E a questo proposito il presidente Corallo ha sottolineato che, seppur invitati, nessuno tra i cinque parlamentari all'Assemblea regionale siciliana dell'area iblea si è presentato all'incontro. Più tecnico l'intervento dell'ingegnere Fabio Maria Ciuffini, il redattore, nel lontano 1998, del piano di mobilità alternativa per la città. "Oggi Ragusa, e non me ne voglia chi ha amministrato in questi ultimi anni, è combinata molto peggio rispetto ad allora. Molte di quelle idee - ha sottolineato - sono state attuate laddove c'è stata la capacità di fare collimare la volontà politica con il recupero di finanziamenti ad hoc".

L'onorevole Franco Antoci ha ripercorso le tappe dell'impegno istituzionale per fare in modo che potesse es-



SOPRA: CORALLO, CHESSARI E CIUFFINI. A SINISTRA, IL SINDACO PICCITTO TRA IL PUBBLICO

sere realizzato il progetto di metroferrovia in città, il cui costo non supererebbe i 20 milioni di euro. Molte, però, le porte trovate chiuse, soprattutto, a Palermo, come ha confermato anche Pippo Gurrieri della Cub: "Se i 'no' continuano ad essere preponderanti è perché il territorio non ha preso consapevolezza che per ottenere qualcosa è indispensabile una mobilitazione". Il sindaco di Ragusa, Federico Piccitto, a fronte della impossibilità di pianificare degli interventi ad hoc per quanto riguarda la mobilità pubblica urbana (essendoci un contratto di servizio che lega l'Azienda siciliana trasporti e il Comune alla Regione oltre che il sostanziale immobilismo di Rfi e di Trenitalia), ha invece illustrato le iniziative portate avanti: "Interverremo con le linee turistiche, unendo Ragusa con Ibla e con Donnafugata. Cercheremo di migliorare anche i collegamenti, sempre sul piano turistico, con gli altri comuni dell'area iblea. Partirà, inoltre, il progetto sperimentale Mvmant, una sorta di car sharing. Fermo restando che siamo disponibili a fornire il nostro contributo per la realizza-

zione del progetto di metroferrovia".

L. C.

